

SAN JACOPINO ADULTI E BAMBINI DOMENICA AL LAVORO FRA PENNELLI, PIANTE E ZAPPE

Tutti insieme per il giardino del quartiere

OLIO di gomito e fantasia, semi da spargere tra la polvere per toglierle spazio e fare crescere un prato, dipingere le pareti e preservare alberi e piante. L'associazione San Jacopino nasce per dare spazio al presente e al futuro di bambini e nonni e di quegli adulti che sono genitori e figli al tempo stesso e che non vogliono vedere la rovina del giardino tra via Maragliano e via Spontini. Opere di primavera al giardino di San Jacopino a Firenze.

DOMENICA 29 dalle 11 alle 18, grandi e piccini si incontrano e lavorano insieme tutto il giorno per abbellire e curare il giardino del rione, con accesso da via Spontini e da via Maragliano. «L'associazione è nata così - spiega Camilla Di Bari - da una preoccupazione

che ha raccolto tanti di noi come volontari quando il giardino pubblico di San Jacopino, per mancanza di fondi, sembrava dover chiudere, anche per assenza di sorveglianza. E i nostri bambini dove sarebbero andati?». Un giardino

L'INVITO DEI VOLONTARI

«Se ognuno di noi ci mette del suo, oltre a divertirci riusciamo davvero a fare la differenza»

vicino a due scuole e a due passi dalla parrocchia, un polmone verde bisognoso di cure. Mentre viene lanciata una campagna per l'adesione di nuovi volontari del quartiere, domenica 29 marzo nel giardino apre un «cantiere di pri-

mavera» con pitture e pennelli, piante e zappe, compost e patate. La mattina: potature, piantumazioni di nuovi arbusti e preparazione compost. A pranzo ognuno ds porta un panino e si mangia tutti insieme.

POMERIGGIO: tinteggiatura dei muri e copertura delle scritte. «Se ognuno ci mette del suo, ci divertiamo, è meno faticoso e facciamo davvero la differenza», dicono gli amici di San Jacopino per invitare tutti a essere presenti e partecipare attivamente all'iniziativa. Per informazioni è possibile telefonare ai numeri 328.1340255 - 329.6132777 - 320.2766185. Oppure si può consultare il sito web www.giardinosanjacopino.it o scrivere all'email sanjacopino.onlus@gmail.com

Michele Brancale



Bambini al lavoro nel giardino di San Jacopino

